

# A FLORMART SBOCCIA UN SETTORE DA TRE MILIARDI

È il valore del florovivaismo in Italia, dalla sostenibilità all'arredo urbano, alle professioni green. Da mercoledì, a Padova, la Fiera con tutte le novità del comparto. Il disegno di legge in arrivo

di **BARBARA MILLUCCI**

**U**n vivaismo sempre più «bioresiliente», che dice addio a prodotti chimici e rafforza le piante con l'impiego di principi attivi biologici di origine forestale come il tannino, utili a combattere patogeni e stress ambientali. È una delle tante novità di cui si parlerà a **Flormart** — The Green Italy 2023, la storica manifestazione professionale dedicata al florovivaismo e al *landscape design*, in programma a Padova dal 20 al 22 settembre.

Il programma di incontri, eventi e convegni di questa 72esima edizione coinvolgerà tutti i professionisti del comparto: coltivatori, progettisti, vivaisti, aziende che si occupano di cura del verde, commercianti di piante e fiori, enti pubblici.

## I temi

Si parlerà di realizzazione e cura del verde, progettazione e innovazione, attrezzature, ricerca, gestione e cure colturali. E si approfondiranno temi, per esempio come limitare i consumi idrici, gestire al meglio aree verdi, parchi e giardini, con la collaborazione di Aigp (Associazione italiana giardinieri professionisti), l'architettura del paesaggio, ingegneria ambientale, green city, arredo urbano e nuove professioni del verde. «La fiera è punto di riferimento per i protagonisti del florovivaismo, settore che si impone nel mercato internazionale con un trend

in costante crescita — afferma Antonio Cellie, ceo di **Fiere di Parma**, ente organizzatore della rassegna —. Il ripensamento degli spazi urbani, il *landscape design* e la valorizzazione del verde come luogo di aggregazione e benes-

sere sono argomenti chiave e che oggi chiedono a gran voce spazio all'interno dell'agenda pubblica».

Tra i tanti brand che esporranno in fiera, SavioLife presenta prodotti innovativi come biostimolanti a base di estratti di tannino di castagno e fertilizzanti azotati a lenta cessione, mentre Giorgio Tesi Group, oltre a piante da giardino, presenterà in anteprima a **Flormart** una nuova specializzazione: l'arte dei bonsai.

## La spinta della legge

Liguria, Sicilia e Toscana le regioni che esportano di più. Secondo gli ultimi dati Istat, per il 2022 il valore di produzione del settore è stato di oltre 3 miliardi di euro, la metà per fiori e piante in vaso e quasi 1,7 miliardi per i vivai. Un comparto dunque in forte crescita — nonostante i rincari dell'energia con i prezzi alla produzione cresciuti in maniera tutto sommato contenuta (+10%) — che impiega ogni giorno 200 mila addetti, conta 24

mila imprese e 30 mila ettari di terreno coltivato. La Liguria si conferma ancora una volta la regione con maggior volume e valore produttivo per quanto riguarda la coltivazione di fiori in piena aria, seguita da Sicilia e Campania. Per le attività vivaistiche ornamentali arbustive e forestali al primo posto troviamo invece la Toscana, seguita da Lombardia e Sicilia.

Notevole anche l'export dei prodotti orto-florovivaistici italiani, che ha superato i 900 milioni di euro. «Un'ulteriore spinta arriverà dall'attesa legge quadro sul florovivaismo, grazie a nuovi strumenti di supporto all'intero comparto per la valorizzazione della "Green Italy" nel mondo», continua Cellie.

Il disegno di legge di delega in materia di florovivaismo approvato lo scorso giugno punta a un quadro normativo organico in materia di coltivazione, promozione, commercializzazione, valorizzazione e incremento della qualità e dell'utilizzo dei prodotti del settore florovivaistico e della filiera collegata.

Nello specifico, il decreto prevede l'istituzione di piattaforme logistiche per macroaree (Nord, Centro, Sud e Isole) al fine di garantire la diffusione della produzione del settore florovivaistico verso l'Unione europea e i Paesi terzi, e introduce figure professionali che operano nel comparto florovivaistico, compresi i settori del verde urbano, i parchi e i giardini storici, prevedendo il loro inquadramento all'interno delle professioni dell'Istat e l'attivazione di ulteriori percorsi formativi presso gli Its Academy.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il volto/1**  
Federico Cellie,  
amministratore delegato  
di **Fiere di Parma**

